



Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna

Bologna30/08/2022

Alla Presidente
Dell'Assemblea Legislativa
Emma Petitti

Sede

INTERROGAZIONE DI ATTUALITA' A RISPOSTA IMMEDIATA IN AULA

La sottoscritta Consigliera

Premesso che

- Dal 1° ottobre sono attive tutte le misure previste dal Piano Aria della Regione per ridurre le emissioni degli inquinanti più critici (pm10, biossido di azoto);
- Le disposizioni si applicano a tutti i Comuni di pianura e riguardano non solo la mobilità, ma anche l'ambito del Riscaldamento domestico tramite camini, caldaie e stufe a pellet di vecchia generazione: tra le misure anti-smog "strutturali" è infatti confermato, in presenza di riscaldamento alternativo, il divieto di utilizzo dal 1° ottobre al 30 aprile degli impianti di riscaldamento a biomassa inferiori alle 3 stelle e dei camini aperti, nei comuni situati sotto i 300 metri di altitudine;
- Secondo i rilevamenti sull'inquinamento, infatti, all'interno delle Pm10 - componente principale delle emissioni di smog - una percentuale rilevante proviene da impianti domestici a biomassa (camini a legna o simili).

Sottolineato che

- il mercato dell'energia sta registrando una tendenza al rialzo dei prezzi di gas ed energia elettrica che dallo scorso luglio hanno assunto livelli record, tendenza aggravata dal taglio della Russia alle forniture di gas quale risposta alle sanzioni che l'Unione europea ha attivato dal momento del conflitto russo-ucraino;
- Nell'approssimarsi della stagione fredda e a fronte dei crescenti costi dell'energia, le restrizioni sull'uso degli impianti più obsoleti (quali caldaie con alimentazione a pellet o a cippato, caminetti aperti, camini chiusi, cucine a legna, inserti a legna,



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 5275022 - 5812

Mail: partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it

www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/partito-democratico-bonaccini-presidentewww.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico

inserti e cucine a pellet, stufe, stufe a legna, stufe ad accumulo e termostufe), stanno generando gravi preoccupazioni nella popolazione, in particolare in chi abita nei comuni dell'Appennino e teme di non riuscire a riscaldare la casa adeguatamente il prossimo inverno;

Considerato che

- La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con sentenza del 10 novembre 2020, nella causa C- 644/18 (Commissione europea c. Repubblica italiana), ha condannato lo Stato italiano per l'inadempimento della Direttiva 2008/50/CE, avendo superato nelle zone interessate dal ricorso, in maniera sistematica e continuativa dal 2008 al 2017, i valori limite giornaliero e annuale fissati per il PM10, superamento che è tuttora in corso.
- L'Emilia-Romagna è interessata dalla procedura per il superamento del solo valore limite giornaliero di PM10 nella zona Pianura Ovest (IT0892) e zona Pianura Est (IT0893), zone che comprendono complessivamente 195 Comuni;
- Per dare attuazione alla sentenza di condanna della Corte di Giustizia e raggiungere il rispetto del valore limite giornaliero di PM10 nel più breve tempo possibile, evitando così gli aggravamenti della procedura ai sensi dell'art. 260 del TFUE, la Regione Emilia-Romagna ha approvato, da un lato, un pacchetto di disposizioni straordinarie per la tutela della qualità dell'aria, sia strutturali che emergenziali, relative agli ambiti più impattanti sulla qualità dell'aria, quali trasporti, agricoltura, biomasse, energia (Deliberazioni di Giunta regionale n. 33/2021 e n. 189/2021), estendendo alcune di queste misure anche a tutti i Comuni sotto 30.000 abitanti di Pianura Est e Ovest, dall'altro, un provvedimento contenente ulteriori misure in ordine alla limitazione della circolazione dei veicoli privati e alla mobilità sostenibile casa-scuola, per i medesimi Comuni di pianura (Deliberazione di Giunta regionale n. 2130 del 13 dicembre 2021)

Rilevato che

- Alcuni Sindaci negli ultimi giorni hanno dichiarato che non daranno applicazione al divieto nel proprio territorio, ritenendo più stringente l'emergenza energetica;

Ritenuto che

- Gli interventi necessari a contrastare l'inquinamento e a evitare procedure di infrazione europee richiedono una forte integrazione fra i vari livelli di governo, da quello locale a quello nazionale, in modo da agire sinergicamente su tutte le



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 5275022 - 5812

Mail: partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it

www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/partito-democratico-bonaccini-presidentewww.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico

fonti emissive rilevanti: la qualità dell'aria in Emilia-Romagna è, infatti strettamente correlata alla morfologia del bacino padano, nel quale è collocata, che ha caratteristiche orografiche e meteo-climatiche particolari (che comportano frequenti episodi di ristagno degli inquinanti al suolo e formazione di elevate concentrazioni di fondo di inquinanti di tipo secondario).

Tutto ciò premesso e considerato,

Interroga la Giunta per sapere

Quali decisioni si intenda adottare e quale siano le scelte che stanno assumendo le altre Regioni del bacino padano in merito al divieto di utilizzo di stufe e camini per uso domestico e quale sia, dal punto di vista istituzionale, il soggetto competente ad adottare decisioni che garantiscano parità di trattamento a livello territoriale.

La Consigliera
Lia Montalti

Primo Firmatario:

Lia Montalti

Altri firmatari:

Roberta Mori

Andrea Costa

Matteo Daffada'

Gianni Bessi

Palma Costi

Massimo Bulbi

Marcella Zappaterra

Francesca Maletti

Manuela Rontini

Marilena Pillati

Marco Fabbri

Nadia Rossi

Pasquale Gerace